

FeralpiSalò, parte da Monza la corsa al sogno-B

Alle 18.30 al Brianteo l'esordio in campionato: tanta esperienza per un club che non si nasconde

Monza: 4-4-2

FeralpiSalò: 3-5-2

Stadio **Brianteo** - Ore **18.30** - Arbitro: **Kumara di Verona**
Tv: Diretta **elevensports.it** infogdb

Allenatore: Zaffaroni

Panchina: 12 Sommariva, 16 Brero, 23 Negro, 24 Tentardini, 4 Galli, 6 Palesi, 14 Giorno, 21 Brignoli, 31 Otelè, 20 Tomaselli, 29 Andreoli, 30 Ceccarelli

Allenatore: Toscano

Panchina: 22 De Lucia, 31 P. Marchi, 20 Martin, 3 Mordini, 26 Tantardini, 6 Ambro, 23 Herghelighiu, 14 Scarsella, 11 Ferretti, 27 Moraschi, 29 M. Marchi

La prima giornata

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Il giorno dopo la festa per i 50 anni del Gruppo Feralpi, traguardo aziendale davve-

ro degno di nota, inizia la corsa della squadra di calcio targata FeralpiSalò verso un altro grande traguardo, anche se di carattere sportivo, quello che si chiama serie B.

La squadra gardesana inizia il suo cammino oggi (ore 18.30) dal Brianteo di Monza, contro una squadra che una settimana fa in amichevole ha

perso di misura contro il Brescia e che sta vivendo un momento un po' particolare. Dopo un buon mercato, a bocce ferme è arrivato l'interesse di Silvio Berlusconi e Adriano Galliani per il club biancorosso, che nei prossimi giorni passerà quindi di mano. Cambieranno sicuramente gli obiettivi, ma per ora (e sino a gennaio, quindi anche dopo che sarà stata giocata la gara di ritorno tra gardesani e brianzoli) non possono cambiare gli attori del club monzese.

Mentalità. La FeralpiSalò ha cercato di far diventare un'opportunità e non di vivere con tensione il fatto di non poter iniziare per tempo la stagione: in questo lungo precampionato ha cercato di prepararsi al meglio in vista delle gare che contano, cercando di arrivare al meglio agli appuntamenti che contano migliorando amalgama e condizione fisica. Inoltre ha sempre avuto nel diesse Andriassi e nel tecnico Toscano due pompieri, abili a tenere i piedi ben piantati in terra. In serie C le brutte figure sono dietro l'angolo e presentarsi in campo pensando di aver già vinto solo in forza dei nomi che una squadra può schierare non è mai foriero di belle notizie.

Malgrado l'ottimo mercato estivo voluto dal presidente Pasini, guai rimirarsi allo specchio, perché in serie C la tecnica aiuta, ma l'agonismo e la grinta non devono mai mancare. Se poi c'è anche esperienza in campo, è questa un valore aggiunto, una garanzia non



Finalmente. Andrea Caracciolo può esordire con la nuova maglia

per i risultati (che spesso dipendono da variabili imprevedibili), ma per vedere il giusto atteggiamento da parte della squadra.

Classe. Poi, però, ci sono anche i giocatori capaci di risolvere da soli le partite e la FeralpiSalò li ha in ogni reparto. In attacco, in primis, a partire da Caracciolo per proseguire con Guerra capocannoniere dell'intera serie Clo scorso anno, ma i piedi buoni non mancano nem-

meno a centrocampo, dove Pesce ha preso in mano le redini della squadra ed in ciascun ruolo Toscano può disporre di sostituti all'altezza. E nemmeno in difesa, dove l'esperienza di Legati e Canini sarà fondamentale in tutte le fasi di gioco. Arbitro il veronese Kumara, neopromosso in C, inizia quindi la stagione della FeralpiSalò e la parola finalmente passa al campo. Ai giocatori, i veri attori del grande spettacolo chiamato calcio. //

Caracciolo e Guerra la coppia d'attacco

In campo

SALÒ. Dopo due mesi di amichevoli e allenamenti ecco finalmente il campionato, anche se (come si legge anche nelle pagine precedenti) il grande caos dell'estate non è ancora finito, visto che il Tar del Lazio ieri ha dato ragione a Ternana e Pro Vercelli (ed immaginiamo che similamente farà per Catania, Novara e Siena) e quindi non è ancora detto che la serie B rimanga a 19 squadre e che la C mantenga l'attuale format. Malgrado tutto, però, oggi la FeralpiSalò scende in campo a Monza e sarà l'occasione per vedere all'opera il primo undici di Toscano.

In campo. Il modulo, il 3-5-2 che è marchio di fabbrica del tecnico calabrese, non cambia. Tra i pali, Livieri appare favorito per il posto da titolare,

GIRONE B		
Giornata 1ª oggi		
Fernana-Virtus Vecomp Verona	ore: 16.30	Arbitro: Angelucci
Gubbio-Ravenna	ore: 16.30	Arbitro: Cudini
Sambenedettese-Renate	ore: 16.30	Arbitro: Bitonti
Monza-FERALPISALÒ	ore: 16.30	Arbitro: Kumara
LR Vicenza-Giana Erminio	ore: 18.30	Arbitro: Marcenaro
DOMANI		
Südtirol-Teramo	ore: 18.00	Arbitro: Pashuk
MARTEDÌ		
Imolese-AlbinoLeffe	ore: 18.30	Arbitro: Panettella
Pordenone-Fano	ore: 20.30	Arbitro: Di Cairano
Triestina-Vis Pesaro	ore: 20.30	Arbitro: Cosso
Ternana-Rimini		Rinviata

GIRONE A		
Giornata 1ª oggi		
Arzachena-Carrarese	ore: 16.30	Arbitro: Miele
Pro Patria-Pistoiese	ore: 16.30	Arbitro: Pirrotta
Juventus U23-Alessandria	ore: 20.30	Arbitro: Sozza
Lucchese-Arezzo	ore: 20.30	Arbitro: Paterna
Pontedera-Novara		Rinviata
DOMANI		
Gozzano-Virtus Entella	ore: 20.30	Arbitro: Di Graci
Pisa-Cuneo	ore: 20.45	Arbitro: Meleleo
MERCOLEDÌ		
Albissola-Olbia	ore: 14.30	Arbitro: Repace
Pro Piacenza-Robur Siena		Rinviata
Pro Vercelli-Piacenza		
		Rinviata

GIRONE C		
Giornata 1ª oggi		
Catanzaro-Potenza	ore: 17.30	Arbitro: Carella
Bisceglie-Vibonese	ore: 18.30	Arbitro: Colombo
Casertana-Cavese	ore: 20.30	Arbitro: Ayroldi
Paganese-Rende	ore: 20.30	Arbitro: Chindemi
Siracusa-Juve Stabia	ore: 20.30	Arbitro: Moriconi
MARTEDÌ		
Matera-Rieti	ore: 20.30	Arbitro: Cascone
Monopoli-Catania		Rinviata
Trapani-Reggina		
ore: 20.30		Arbitro: Zingarelli
Viterbese-Sicula Leonzio	ore: 20.30	Arbitro: Acanfora
Riposa: Virtus Francavilla		



Bomber. Simone Guerra

mentre in difesa a fianco del giovane centrale Altare ci saranno gli esperti Legati e Canini. Le corsie laterali dovrebbero essere affidate a Vita (a destra) e Parodi, mentre in mezzo al campo a fianco del regista Pesce ci saranno a destra Magnino ed a sinistra Raffaello. Caracciolo e Guerra dovrebbero costituire la prima coppia d'attacco della stagione. //

L'intervista - **Domenico Toscano**, allenatore della FeralpiSalò

«NON SIAMO I PIÙ FORTI DEL GIRONE: AL LAVORO PER FAR MEGLIO DI UN ANNO FA»

Finalmente comincia il campionato: alla vigilia della sfida con il Monza Domenico Toscano è raggianti, perché non vede l'ora che la sua squadra giochi per i tre punti: «In questo periodo i ragazzi hanno lavorato con grande impegno e disponibilità - afferma il tecnico calabrese -, anche se è stato anomalo considerando lo slittamento della prima giornata. La tensione è rimasta comunque alta e abbiamo voglia di scendere in campo: per questo motivo si è deciso di anticipare la partita alla domenica, per non attendere oltre».

I brianzoli sono da temere?
«Sicuramente sì: di fronte a noi avremo un gruppo che lavora da tre anni insieme e che ha fatto buoni innesti in ogni reparto. Per noi questa è un'incognita: loro hanno già un'identità, mentre noi abbiamo cambiato molto di più. Il Monza è tra i sette o otto club che hanno fatto un buon mercato, ma per capire il vero valore di ogni rosa bisognerà aspettare i risul-



tati. Abbiamo avuto pochi giorni per studiarli, ma sappiamo che avremo a che fare con singoli importanti come Jefferson, D'Errico, Ceccarelli e Reginaldo».

La FeralpiSalò è la squadra più forte del girone. È d'accordo?

«No. In tanti mettono la Ternana davanti a noi. Io sono convinto che ci siano parecchie squadre ben costruite. Non dobbiamo pensare alle griglie di partenza, ma concentrarci su noi stessi, per migliorare le lacune della passata stagione. Non importa se abbiamo i riflettori puntati: sarà il nostro lavoro quotidiano a rispondere».

Ha già deciso la formazione iniziale?
«Ho ancora qualche dubbio, anche perché c'è tanta competizione in tutti i ruoli. E questo dovrà essere un vantaggio per noi, una caratteristica importante che può permettere al singolo, e di conseguenza alla squadra, di crescere. Avere poi cinque sostituzioni a disposizione, con il parco attaccanti che abbiamo, è un grosso vantaggio. A patto che tutti siano determinanti. Chi sarà il capitano? Per me non è una scelta di vitale importanza. Qui ci sono almeno sei leader, ognuno con caratteristiche diverse ma con lo stesso obiettivo». //

ENRICO PASSERINI